

FRAMMENTI LATINI RESTAURATI
DALLE SENTENTIAE DI APPIO CLAUDIO CIECO

Vivere e vivere bene, ebbene, differiscono
ché felicità non è ingollare ingozzarsi di tutto, bensì
essere padrone di un animo equilibrato,
affinché la dismisura non provochi danno e disonore

Delle pietanze terrene gode chi eccede
ma è ai giusti riservata la gloria immortale.

(N.T.)

Menti savie attorniate da animi valorosi,
vedi, di virtù ricoprono l'Urbe;
ma fra le tenebre, in neri consigli,
si conducono bocche turpi e subdole,
che sommettono con l'inganno
ogni giusto volere.

Quando vedi un amico, dimentichi gli affanni;
ma se pensi che ti sia nemico, non (li dimentichi) così facilmente

Futuro onorevole per chi si vale di animi virtuosi;
Oscura sorte tocca chi a mali consigli si appoggia.

(N.T.)

*Come una forza generatrice possa creare
senza essere creata,
come il globo si plasmò e cresca
solo lasciando gli anemoni spirare nel vento,
come divini indovini, profeti apofatici,
veggano l'impalpabile, sancendo in un battito
fine e oggetto dei loro auspici,
sapere questo non è dell'uomo.
Dell'uomo questo è il principio ed il fine:
ciascuno è artefice del proprio destino;
faccia pure natura il suo corso,
la ragione sia guida della vita e dell'anima.*

(N.T.)